# Detrazioni per redditi da pensione 2018

Le detrazioni per redditi da pensione sono state elevate con la Legge di Bilancio dello scorso anno e in precedenza dalla Legge di Stabilità. Le detrazioni fiscali per i pensionati (la soglia di esenzione no tax area) sono passate da € 7.750 e a € 8.000 per tutti i pensionati, sia di età inferiore e superiore a 75 anni di età. Una misura che va in favore dei pensionati con redditi più bassi. Vediamo la detrazione per redditi da pensione in vigore nel 2018.
FISCOJOB NEWS 22 GENNAIO 2018 19:39 di Antonio Barbato

Con la Legge di Bilancio è aumentata la "no tax area", ossia la soglia di reddito entro la quale i pensionati non versano l'Irpef. Le detrazioni per i pensionati sono cambiate prima nel 2016 e poi nel 2017, sempre in aumento. La soglia di esenzione è passata prima a € 7.750 per i pensionati di età inferiore a 75 anni ed a € 8.000 per i pensionati over 75 anni dall'anno d'imposta 2016 e poi dal 2017 è passata ad 8.000 euro per tutti, con l'abrogazione delle differenze tra pensionati under ed over 75 anni. Le detrazioni fiscali per reddito da pensione 2018 sono quindi le stesse dell'anno 2017. Ricordiamo che le detrazioni sono utili per il calcolo dell'Irpef da pagare e per la dichiarazione dei redditi 730. Analizziamo cosa è cambiato in questi anni, quali sono le novità sul calcolo in base all'età del pensionato e al suo reddito imponibile Irpef.

La premessa è che ogni anno i pensionati in qualità di contribuenti devono versare al Fisco l'imposta sul reddito Irpef. A norma del Testo Unico sulle imposte sui redditi (TUIR), l'imposta calcolata sul reddito è soggetta ad riduzione per effetto delle detrazioni fiscali. Tali detrazioni possono azzerare l'Irpef da pagare dopo la consegna del modello 730. I pensionati usufruiscono della detrazione fiscale in base al proprio reddito.

All'art. 13 del TUIR sono elencate le modalità per usufruire delle detrazioni fiscali per i redditi da pensione o da assegni equiparati alla pensione, che sono calcolate in riferimento al reddito complessivo del pensionato contribuente e sono rapportate al periodo di pensione nell'anno.

Redditi da pensione esenti. Va precisato che la detrazione per redditi da pensione riguarda le pensioni erogate dall'Inps. Non sono tassabili e quindi esenti da Irpef (e di conseguenza non sono tra i redditi detraibili, perché esclusi proprio dal reddito complessivo) tutti i trattamenti assistenziali e di natura risarcitoria come:

le pensioni sociali, gli assegni sociali, le pensioni di guerra, le prestazioni erogate agli invalidi civili, le pensioni privilegiate ordinarie tabellari concesse a seguito di menomazione riportate durante il servizio militare di leva.
La misura delle detrazioni è rapporta al reddito complessivo dell'anno in maniera inversamente proporzionale, pertanto maggiore sarà il reddito del

pensionato, minore sarà l’importo delle detrazioni per redditi da pensione spettanti.

L’ente pensionistico, ossia l’Inps anche ex Inpdap, provvederà ad applicare le detrazioni mensilmente nel calcolo della pensione.

Vediamo ora nel dettaglio la misura delle detrazioni per pensionati Inps ed ex Inpdap per l’anno 2018 in base agli scaglioni di reddito previsti.

Si premette che la detrazione d’imposta per redditi da pensione non è cumulabile con la detrazione per redditi di lavoro dipendente o assimilato, di cui al comma 1 dell’art. 13 del TUIR.

SOMMARIO
1
Normativa detrazione per pensionati nel 2018
2
Le detrazioni per pensionati nell’anno 2016
3
Calcolo detrazione Irpef per redditi da pensione
4
Detrazione per redditi da pensione fino al 2015

## Normativa detrazione per pensionati nel 2018

L’articolo 1, comma 120 della Legge n. 232 del 2016, meglio conosciuta come Legge di Bilancio 2017 (ex Legge di Stabilità), è intervenuta razionalizzando la detrazione per redditi da pensione. L’intervento è stato fatto per portare la soglia di esenzione Irpef a 8.000 euro per tutti i pensionati. E’ stato infatti eliminato il comma del TUIR che differenziava la detrazione in base all’età del pensionato (se over 75 anni o meno).

L’art. 13 comma 3 del TUIR che disciplina la detrazione per redditi da pensione per l’anno 2017 e 2018 è il seguente:

3. Se alla formazione del reddito complessivo concorrono uno o più redditi di pensione di cui all’articolo 49, comma 2, lettera a), spetta una detrazione dall’imposta lorda, non cumulabile con quella prevista al comma 1 del presente articolo, rapportata al periodo di pensione nell’anno, pari a
a) 1.880 euro, se il reddito complessivo non supera 8.000 euro. L’ammontare della detrazione effettivamente spettante non può essere inferiore a 713 euro;
b) 1.297 euro, aumentata del prodotto fra 583 euro e l’importo corrispondente al rapporto fra 15.000 euro, diminuito del reddito complessivo, e 7.000 euro, se l’ammontare del reddito complessivo è superiore a 8.000 euro ma non a 15.000 euro;
c) 1.297 euro, se il reddito complessivo è superiore a 15.000 euro ma non a 55.000 euro. La detrazione spetta per la parte corrispondente al rapporto tra l’importo di 55.000 euro, diminuito del reddito complessivo, e l’importo di 40.000 euro.

Le detrazioni sono aumentate quindi a partire dall’anno d’imposta 2017 e sono tali anche per l’anno d’imposta 2018, quindi sulle pensioni percepite nel 2018.

La norma stabilisce che l'ammontare della detrazione effettivamente spettante non può essere inferiore a 713,00 €. La detrazione minima di € 713,00, è da intendersi di garanzia nel caso in cui la detrazione annua rapporta al periodo di pensione infrannuale determina un importo minore di 713,00 €. Questo vale per coloro che hanno un reddito da pensione imponibile fiscale inferiore a 8 mila euro.

Per coloro che hanno una pensione superiore a 8.000 euro, scatta la necessità di calcolare la detrazione in base a delle formule.

Formula calcolo detrazione per reddito da pensione fino a 15 mila euro. In particolare per coloro che hanno un reddito da pensione tra 8 mila e 15 mila euro, la detrazione è aumentata del prodotto tra 583 € e l'importo corrispondente al rapporto tra 15.000 €, diminuito del reddito complessivo, e 7.000 €, se l'ammontare del reddito complessivo è superiore a 7.750 € ma non a 15.000 €.

Calcolo del coefficiente (C): C = (15.000 – reddito) / 7.000

Calcolo dell'aumento della detrazione (A): A = 583 * C Calcolo della detrazione: 1.297,00 + A

Formula calcolo detrazione per reddito da pensione fino a 55 mila euro. Per coloro che hanno un reddito da pensione tra 15 mila e 55 mila euro, la detrazione spetta per la parte corrispondente al rapporto tra l'importo di 55.000 €, diminuito del reddito complessivo, e l'importo di 40.000 €.

Calcolo del coefficiente (C): C: (55.000 – reddito) / 40.000

Calcolo della detrazione: 1.297,00 * C

Le detrazioni per pensionati nell'anno 2016
Come abbiamo detto, con la Legge di Bilancio 2017, per l'anno 2017 e l'anno 2018 sono state equiparate le detrazioni per reddito da pensione, fino ad una fascia di esenzione di 8 mila euro per qualsiasi pensionato.

Ma già con la Legge di Stabilità 2016 aumentarono le detrazioni fiscali per i pensionati (art. 13 TUIR) a partire dal 1 gennaio 2016: Per i soggetti sopra i 75 anni si passò dalla soglia di 7.750 euro a 8.000. euro, sostanzialmente lo stesso livello previsto per i lavoratori dipendenti.  Per i pensionati di età inferiore ai 75 anni la "no tax area" aumentò da 7.500 euro a 7.750 euro. Le detrazioni per i pensionati sono applicate dall'Inps direttamente.

La legge di Stabilità quindi intervenne sui pensionati più poveri. La stessa legge portò con sé misure che favoriscono il pensionamento dei lavoratori, come la possibilità di lavorare part-time negli ultimi 3 anni prima della pensione, con il riconoscimento di contributi figurativi che permettono di non perderci sull'importo della pensione stessa. Così come favorisce il pensionamento il prolungamento dell'opzione donna anche per il 2016.

Per coloro che sono già in pensione, il Governo, nella Legge di Stabilità 2016, ha provveduto a colmare la differenza rispetto alla tassazione dei lavoratori dipendenti in materia di "no tax area", ossia quella soglia di

reddito entro la quale non si pagano le imposte, ossia l'Irpef. Ecco le nuove detrazioni che modificano la tassazione sulle pensioni 2016.

Detrazione per i pensionati di età inferiore a 75 anni. La modifica in aumento della detrazione Irpef dei redditi da pensione è inserita nel comma 290 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2016. A seguito delle modifiche alle lett. a) e b) di cui al comma 3 dell'art. 13 del TUIR, viene stabilito che, a partire dal 1 gennaio 2016 (e non più dal 1 gennaio 2017), la detrazione Irpef del reddito da pensione fino a 75 anni che eventualmente concorre alla formazione del reddito complessivo è cosı`aumentata:

€ 1.783 (in luogo di € 1.725 fino al 2015), se il reddito complessivo non supera € 7.750 (in luogo di € 7.500 fino al 2015);
€ 1.255, aumentata del prodotto fra € 528 (in luogo di € 470 fino al 2015) e l'importo corrispondente al rapporto tra € 15.000, diminuito del reddito complessivo, e € 7.250 (in luogo di € 7.500) se l'ammontare del reddito complessivo è superiore a € 7.750 (in luogo di € 7.500) ma non a € 15.000. Il calcolo da farsi è 1.255 euro + 528 euro moltiplicato (15.000 – reddito) / 7.250;
€ 1.255, se il reddito complessivo è superiore a 15.000 euro ma non a 55.000 euro. La detrazione spetta per la parte corrispondente al rapporto tra l'importo di 55.000 euro, diminuito del reddito complessivo, e l'importo di 40.000 euro. Il calcolo in questo caso è 1255 euro moltiplicato ((55.000 – reddito) / 40.000);
0 euro, se il reddito complessivo è superiore a 55.000 euro.
L'ammontare minimo della detrazione per pensioni inferiori a 7.750,00 è rimasto invariato, per un importo pari a 690,00.

Detrazione per i pensionati di età non inferiore a 75 anni. Inoltre, a seguito delle modifiche apportate alle lett. a) e b) di cui al comma 4 dell'art. 13 del TUIR, è previsto l'aumento delle detrazioni relative ai redditi da pensione per soggetti di eta`non inferiore a 75 anni, che spettano nella seguente misura:

€ 1.880 (in luogo di € 1.783), se il reddito complessivo non supera € 8.000 (in luogo di € 7.750);
€ 1.297, aumentata del prodotto fra € 583 (in luogo di € 486) e l'importo corrispondente al rapporto tra € 15.000, diminuito del reddito complessivo, e € 7.000 (in luogo di € 7.250) se l'ammontare del reddito complessivo è superiore a € 8.000 (in luogo di € 7.750) ma non a € 15.000. In questo caso il calcolo sarà 1.297 + 583 euro moltiplicato (15.000 – reddito) / 7.000;
1.297 euro, se il reddito complessivo è superiore a 15.000 euro ma non a 55.000 euro. La detrazione spetta per la parte corrispondente al rapporto tra l'importo di 55.000 euro, diminuito del reddito complessivo, e l'importo di 40.000 euro. In questo caso il calcolo da farsi è 1.297 euro moltiplicato ((55.000 – reddito) / 40.000);
0 euro, se il reddito complessivo è superiore a 55.000 euro.
L'ammontare minimo della detrazione per pensioni inferiori a 8.000,00 è rimasto invariato, per un importo pari a 713,00.

L'Inps nel messaggio n. 1267 del 21 marzo 2016 ha comunicato che i programmi di gestione della tassazione di tutte le pensioni (delle gestioni private,

pubbliche e di spettacolo e sport) sono stati conseguentemente aggiornati. Inoltre ha precisato quanto segue in merito al ricalcolo delle pensioni interessate:

Il nuovo importo di detrazione è stato attribuito, con lavorazione centrale, su tutte le pensioni interessate di tutte le gestioni, che usufruiscono della detrazione da pensione.

Si rammenta in proposito che sul complesso delle pensioni fiscalmente imponibili e intestate al medesimo beneficiario viene attribuita la detrazione per redditi da pensione. Sulle pensioni complementari viene invece attribuita la detrazione per lavoro dipendente. Tale ultima circostanza è segnalata con il valore 1 nel campo GP3FINDCPL del database delle pensioni.

La detrazione per lavoro dipendente attribuita su una delle pensioni sostituisce, sull'ammontare pensionistico complessivo del soggetto, la detrazione per pensione.

Il nuovo importo della ritenuta IRPEF viene attribuito dalla mensilità di aprile 2016.

Applicazione CALCOLO IRPEF. Si comunica che è stata aggiornata la funzione di utilità CALCOLO IRPEF accessibile dalla intranet – processo assicurato pensionato – menù di destra: GESTIONE REDDITUALE E SERVIZI FISCALI.

Analizziamo ora come si calcolano le detrazioni per redditi da pensione dal 2016 (che sono applicata dall'Inps nelle rate di pensione dell'anno 2016) e fino al 2015 (che vanno dichiarate nel conguaglio fiscale in sede di presentazione del 730/2016 o Unico PF 2016, che sono appunto dichiarazioni dei redditi relative all'anno d'imposta 2015).

Calcolo detrazione Irpef per redditi da pensione
Quindi riepilogando, per i pensionati di età inferiore a 75 anni, secondo la normativa in vigore dal 1 gennaio al 31 dicembre 2016 che possiamo leggere sopra, se il reddito complessivo del pensionato non è superiore a € 7.50, la detrazione rapportata al periodo di pensione nell'anno oggetto del calcolo d'imposta, può raggiungere la cifra di € 1.783 (nel caso di 12 mesi di pensione) ed in ogni caso non può essere inferiore a € 690. La soglia è passata quindi dal 2016 da € 7.500 a € 7.750.

Se il reddito complessivo del pensionato, invece, è una cifra tra € 7.750 dal 2016 (€ 7.500 fino al 2015) ed € 15.000, la misura della detrazione, sempre rapportata al periodo di pensione nell'anno, è inferiore. E lo è ancora di più per i redditi superiori a € 15.000.

Per i pensionati di età superiore a 75 anni, secondo la normativa in vigore dal 1 gennaio 2016 e fino al 31 dicembre 2016, se il reddito del pensionato non è superiore a € 8.000, la detrazione rapportata al periodo di pensione nell'anno oggetto del calcolo dell'imposta Irpef, può raggiungere la cifra di € 1.880 euro (nel caso di 12 mesi di pensione) ed in ogni caso non può essere inferiore a € 713. La soglia nel 2015 era di € 7.750.

Anche in questo caso, se il reddito complessivo del pensionato, invece, è una

cifra tra € 8.000 euro dal 2016 ed € 15.000, la misura della detrazione, sempre rapportata al periodo di pensione nell'anno, è inferiore, così come per i redditi che superano i € 15.000.

Detrazione per redditi da pensione fino al 2015
Prima delle modifiche della Legge di Stabilità 2016, in vigore dal 2016 poi sostituita a sua volta dalle modifiche della Legge di Bilancio 2017, la detrazione fiscali per redditi da pensionati era, come abbiamo visto, in misura inferiore. Quindi nel presentare la dichiarazione dei redditi 2016, ossia il modello 730/2016 o Unico PF 2016, i pensionati dovranno considerare le detrazioni in vigore nel 2015. C'è comunque da tener conto che l'Inps nell'erogare la pensione applica la detrazione. Vediamo ora come si calcolano le detrazioni per pensionati in vigore nel 2015.

Detrazioni per pensionati 2015 di età inferiore a 75 anni. Se il reddito complessivo del pensionato per l'anno 2015 non è superiore a € 7.500, la detrazione rapportata al periodo di pensione nell'anno oggetto del calcolo d'imposta, può raggiungere la cifra di € 1.725 (nel caso di 12 mesi di pensione) ed in ogni caso non può essere inferiore a € 690.

Se il reddito complessivo del pensionato, invece, è una cifra tra € 7.500 ed € 15.000, la misura della detrazione, sempre rapportata al periodo di pensione nell'anno, è di € 1.255, aumentata di una ulteriore cifra che va da zero fino ad un massimo di € 470. Tale cifra ulteriore, nello specifico, si calcola moltiplicando € 470 per il rapporto tra la cifra ottenuta con la sottrazione € 15.000 meno il proprio reddito complessivo, e la cifra di € 7.500 (es. se il reddito è € 12.000, avremo la detrazione di € 1.255, aumentata della cifra di € 188,00 risultato della moltiplicazione di € 470 per 0,4 che è il risultato del rapporto €15.000-€12.000 / € 7.500. Detrazione totale € 1.443).

Se il reddito complessivo del pensionato è superiore a € 15.000 ma non è € 55.000, la misura della detrazione, sempre rapportata al periodo di pensione nell'anno, di € 1.255 è proporzionalmente ridotta in base al rapporto tra la cifra ottenuta con la sottrazione tra € 55.000 e il proprio reddito complessivo, e la cifra di € 40.000 (es. se il reddito è € 30.000, avremo la detrazione di € 784,87 ottenuta moltiplicando € 1.255 per 0,625 risultato del rapporto € 55.000-€30.000 / € 40.000. Detrazione totale € 784,87).

Detrazione per pensionati 2015 di età superiore a 75 anni. Sempre fino all'anno 2015, in caso di un pensionato di età superiore a 75 la detrazione per pensionati si calcola secondo la normativa in vigore fino al 31 dicembre 2015. Se il reddito complessivo del pensionato non è superiore a € 7.750, la detrazione rapportata al periodo di pensione nell'anno oggetto del calcolo d'imposta, può raggiungere la cifra di € 1.783 (nel caso di 12 mesi di pensione) ed in ogni caso non può essere inferiore a € 713.

Se il reddito complessivo del pensionato, invece, è una cifra tra € 7.750 ed € 15.000, la misura della detrazione, sempre rapportata al periodo di pensione nell'anno, è di € 1.297, aumentata di una ulteriore cifra che va da zero fino ad un massimo di € 486. Tale cifra ulteriore, nello specifico, si calcola moltiplicando € 486 per il rapporto tra la cifra ottenuta con la

sottrazione € 15.000 meno il proprio reddito complessivo, e la cifra di € 7.750 (es. se il reddito è € 12.000, avremo la detrazione di € 1.297, aumentata della cifra di € 188,13 risultato della moltiplicazione di € 486 per 0,3871 che è il risultato del rapporto €15.000-€12.000 / € 7.750. Detrazione totale € 1.485,13)

Se il reddito complessivo del pensionato è superiore a € 15.000 ma non è € 55.000, la misura della detrazione, sempre rapportata al periodo di pensione nell'anno, di € 1.297 è proporzionalmente ridotta in base al rapporto tra la cifra ottenuta con la sottrazione tra € 55.000 e il proprio reddito complessivo, e la cifra di € 40.000 (es. se il reddito è € 30.000, avremo la detrazione di € 810,62 ottenuta moltiplicando € 1.297 per 0,625 risultato del rapporto  € 55.000-€30.000 / € 40.000. Detrazione totale € 810,62).